

LA RASSEGNA

La storia di una comunità può essere identificata con la ricostruzione oggettiva della memoria collettiva di chi ha abitato un luogo o, meglio, come sommatoria delle memorie individuali. Per questo la civiltà dell'immediato passato può avere differenti valenze soggettive considerando tutti i possibili vissuti della nostra terra, soprattutto se si cerca di individuarli dal punto di vista generazionale.

L'idea di I.E.R.I. coincide con l'ambizione di costruire la sperimentazione di percorsi - itinerari - in un luogo museale della nostra tradizione - rurali - tramite l'uso di forme espressive - estetici - quali la musica e la letteratura.

www.ilterporale.it

PROGRAMMA

venerdì

16
LUGLIO

APERITIVO MUSICALE Mingo dj - Radiocittàfujiko

ATTENTI AL ROCK! ORE 21.30

Andrea Gozza presenta una serata per raccontare l'esperienza musicale, culturale e sociale del rock bolognese

Un racconto per musica, video e immagini che va dalle prime band degli anni '60 e '70 come Judas, Skiantos, Gaznevada, a tutta la scena degli anni '80 come Radiocity, Formentera Lady, Temple of Venus, Bohemien Flambè, Lino e i Misto Terital, continuando attraverso gli anni '90 con il parto delle Nuvole Pesanti, le Mumble Rumble, i Disciplinatha, fino ai gruppi emergenti dal 2000 ai giorni nostri, per raccontare passato, presente e futuro della scena underground bolognese. Si cercherà di mettere in luce non solo i fasti ma anche le difficoltà di essere musicisti oggi e IERI.

venerdì

23
LUGLIO

APERITIVO MUSICALE Mingo dj - Radiocittàfujiko

LO STATO SOCIALE ORE 21.30

WELFARE POP - Live

Musica come racconto del quotidiano e della società. Il welfare pop(!) de Lo stato sociale è un'occasione imperdibile per essere spettatori della ricostruzione critica di un'epica sociale contemporanea di plastica (corrosa). Una band o un servizio minimo garantito?

venerdì

30
LUGLIO

APERITIVO MUSICALE Ted Nylon

TED NYLON E LE FONOVALIGIE ORE 21.30

I grandi vinili che hanno fatto la storia

Ted Nylon, collezionista di vinili d'epoca, fa girare i suoi dischi con 2 fonovaligie valvolari anni '60 (Lesa Antares ed RCA), tanto vinile (45, 33 e qualche 78 giri) in un poutpourri dai '40 agli '80. La fonovaligia si pone in antitesi al moderno DJ-set digitale dove la tecnologia tende a comprimere sempre più suoni in meno spazio spesso con risultati sonori poco soddisfacenti. Il sound è LOW-FI col tipico pieno e graffiante suono a valvole delle originali fonovaligie primi '60, il suono ruspante dei "festini" casalinghi, compresi salti e fruscii. Un moderno ritorno all'antico!